



Spett. Comune di Pelago
Alla c.a. geom. Pratesi
a.pratesi@comune.pelago.fi.it

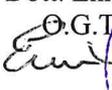
OGGETTO: Variante n° 7 al Regolamento Urbanistico di Pelago –
loc. San Francesco. Prescrizioni Genio Civile.

In merito alla Variante n°7 al R.U. Comunale, il Genio Civile del Valdarno Superiore sede di Firenze ha emesso parere favorevole con prescrizioni. In particolare il Genio Civile prescrive di estendere a tutto il comparto la classe di pericolosità sismica 3 per il grado di impedenza sismica tra suolo e substrato. Di conseguenza la fattibilità sismica degli interventi contenuti nella variante diviene FS3.

Si è quindi provveduto ad adeguare la “Carta della Pericolosità Sismica” del comparto e la “Carta della Fattibilità Sismica” degli interventi in esso previsti.

Si è altresì modificata la Scheda di Fattibilità dell’intervento in conformità a quanto sopra.

Pontassieve, 31 maggio 2019

Geologo
Dott. Enrico Focardi
O.G.T. n° 471





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore
Sede di FIRENZE

Oggetto: L. R. 65/2014 - DPGR 25/10/11, n. 53/R.

Comune di Pelago

Deposito n° 3545 del 11/02/2019, a Controllo Obbligatorio.

Variante n°7 al Regolamento Urbanistico, loc. San Francesco.

Comunicazione esito del controllo delle indagini geologiche sismiche ed idrauliche.

Al Comune di Pelago

Alla Città Metropolitana di Firenze

In seguito all'esame della documentazione presentata si comunica l'esito positivo del controllo delle indagini geologico - tecniche in oggetto con le seguenti raccomandazioni/prescrizioni per la fase di progetto definitivo.

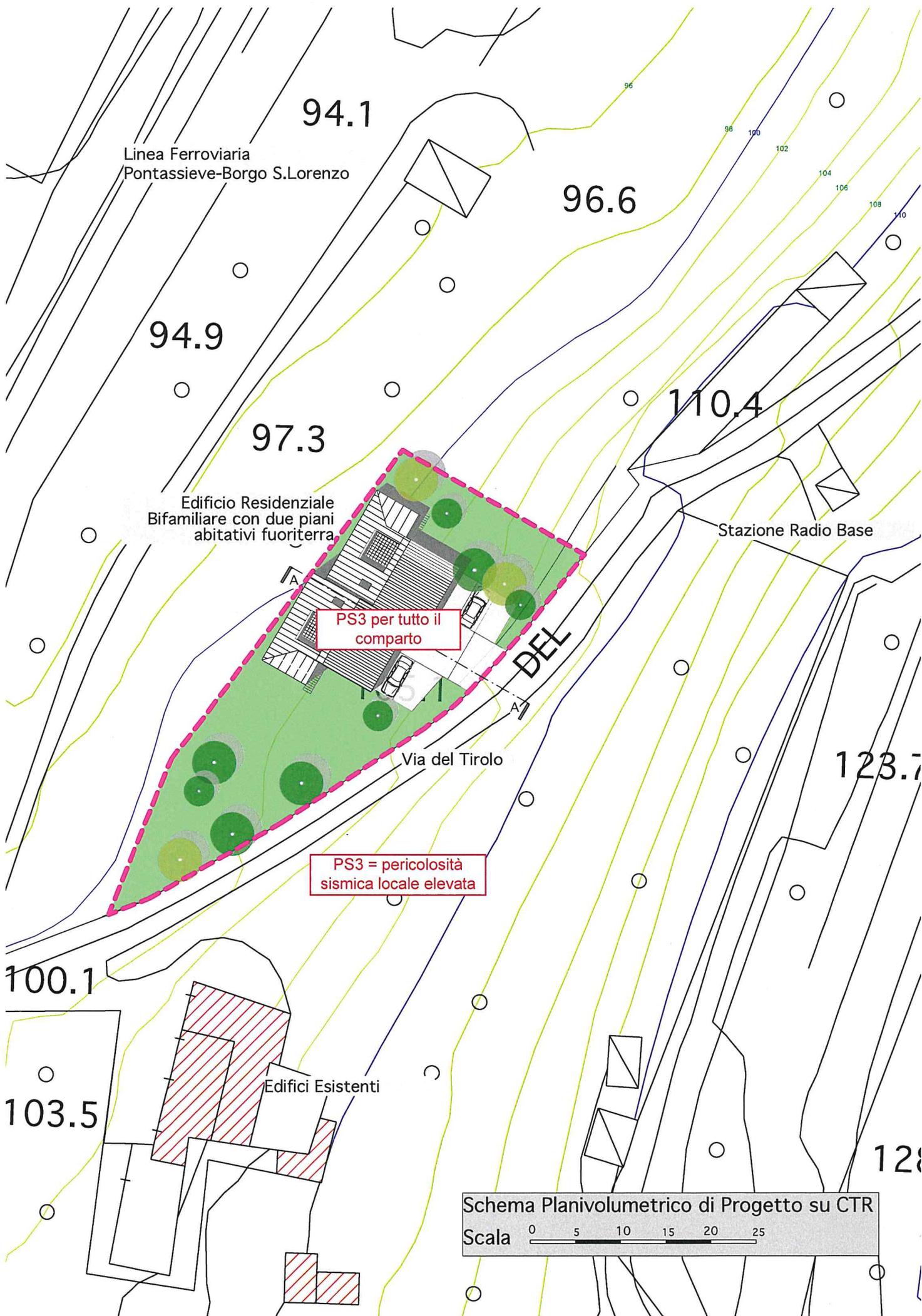
Considerando il grado di contrasto di impedenza sismica in sottosuolo emerso dalle indagini si prescrive di estendere a tutta l'area del comparto la pericolosità sismica elevata S3 e di conseguenza attribuire una fattibilità sismica FS3 agli interventi previsti.

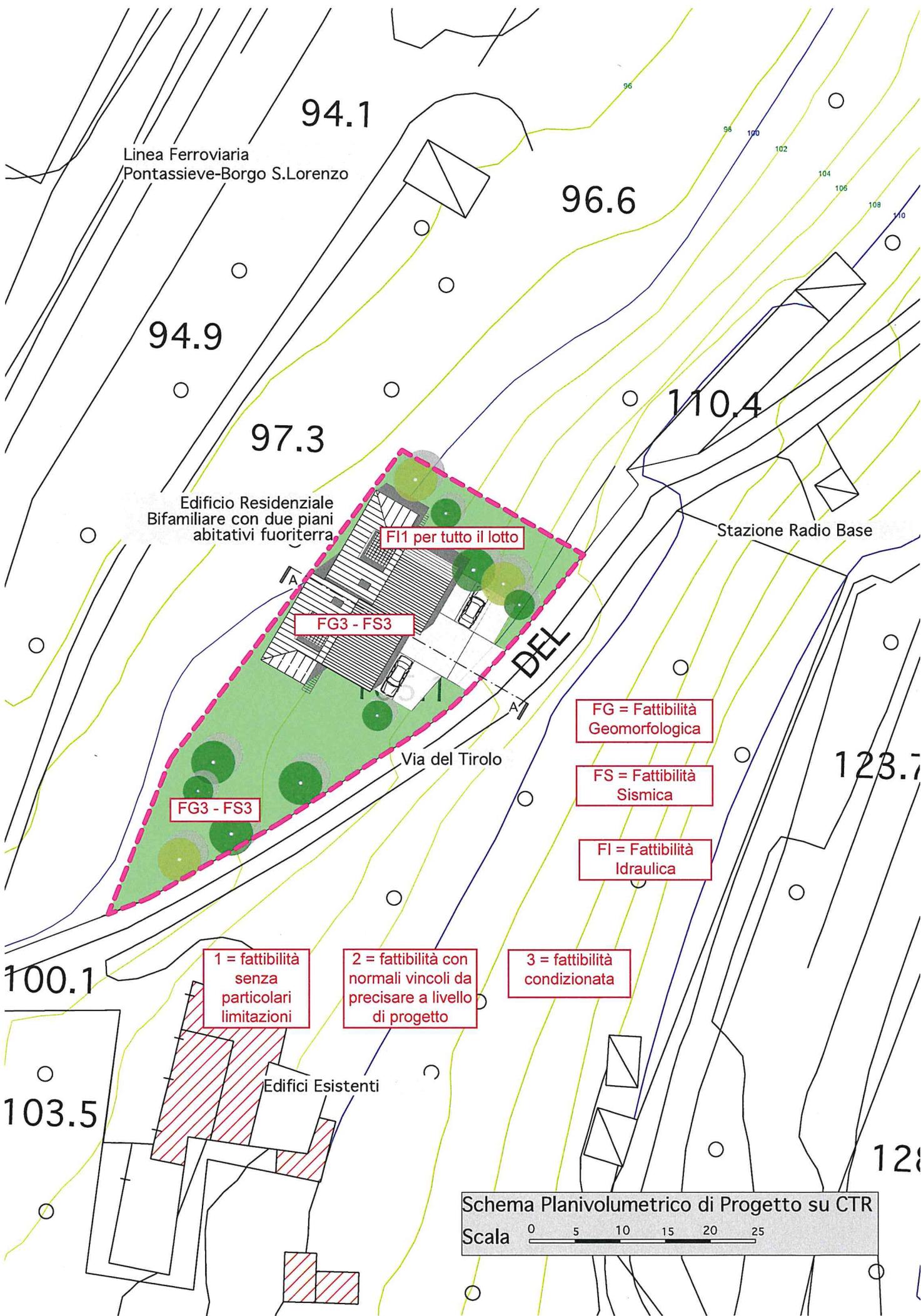
Il Dirigente

Ing. Leandro Radicchi

Referente istruttoria: Geol. Andrea Banchelli

Referente P. O. Ing. Lorenzo Conti





Linea Ferroviaria
Pontassieve-Borgo S.Lorenzo

94.1

96.6

94.9

97.3

110.4

Edificio Residenziale
Bifamiliare con due piani
abitativi fuoriterra

FI1 per tutto il lotto

Stazione Radio Base

FG3 - FS3

DEL

FG = Fattibilità
Geomorfologica

FS = Fattibilità
Sismica

FI = Fattibilità
Idraulica

123.7

Via del Tirolo

FG3 - FS3

100.1

1 = fattibilità
senza
particolari
limitazioni

2 = fattibilità con
normali vincoli da
precisare a livello
di progetto

3 = fattibilità
condizionata

103.5

Edifici Esistenti

128

Schema Planivolumetrico di Progetto su CTR

Scala 0 5 10 15 20 25

INTERVENTO : area edificabile B2-150/2 SCHEDE DI FATTIBILITA'	COMUNE: PELAGO
PROPRIETA': Mario Bulli	Località: via del Tirolo – San Francesco
TIPOLOGIA: Variante R.U.	
PENDENZE: zona poco acclive (classi 2 e 3 cioè fino a un massimo del 15%) nella porzione in adiacenza alla ferrovia; classi 4 e 5 limite superiore 35%) per il tratto di versante a valle in adiacenza di via del Tirolo.	
GEOMORFOLOGIA: l'area non presenta indicazioni di fenomeni geomorfologici in atto. Locali scarpatine non attive e/o antropiche e fenomeni di blanda erosione.	
GEOLOGIA E LITOLOGIA: è presente una modesta copertura di materiali argilloso limosi con frammenti lapidei calcareo marnosi eterometrici. L'area è impostata sulla formazione di Monte Morello (Alberese p.p.) costituita da calcari marnosi prevalenti e marne.	
IDROGEOLOGIA: copertura praticamente impermeabile per porosità primaria se non in limitate aree dove sia più abbondante lo scheletro lapideo. Substrato localmente permeabile per porosità acquisita mediante fratturazione.	
PERICOLOSITA' IDRAULICA: assente	
PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA: Geomorfologica G2 e G3 (questa in una porzione meridionale del lotto, dove è presente anche una PF3 della Autorità di Bacino del fiume Arno) – Sismica: S3 per tutto il comparto come da prescrizioni Genio Civile	
FATTIBILITA': geomorfologica Fg3 – Fs3 sismica – Fi1 idraulica.	
<p>Prescrizioni:</p> <p>Nella successiva fase di progettazione si dovrà predisporre ed eseguire una adeguata campagna geognostica ai sensi della D.P.G.R.T. 36/R/2009 che comprenda sia gli aspetti geomeccanici che sismici. Inoltre, stante la presenza di pericolosità geomorfologica G3 e PF3, si dovrà studiare propedeuticamente la stabilità dei luoghi mediante l'installazione di un tubo inclinometrico da "leggere" per un periodo consono a determinare la certezza dei dati (almeno due inverni escluso la lettura di "zero"). Dovranno anche essere effettuate verifiche sulla stabilità generale e su quella conseguente alla interazione opera-terreno ed indicate le eventuali opere di contenimento e/o consolidamento che dovessero rendersi necessarie.</p> <p>Stante la fattibilità sismica FS3 per contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido, si dovranno predisporre adeguate indagini sismiche e geotecniche per la definizione delle geometrie sepolte e l'entità del contrasto di rigidità sismica tra coperture e substrato (vedi D.P.G.R.T. 53/R/2011).</p> <p>Si dovrà predisporre una razionale regolamentazione delle acque meteoriche.</p>	